



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 -
Accordo di programma del 3.11.2010 e relativi atti integrativi**

Oggetto:

D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 – “Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano” (codice PI068A/10-5 – lotto e)” – Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara. CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: Settore Assetto Idrogeologico

Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	NO	Cartaceo office automation	Avviso di manifestazione di interesse
B	NO	Cartaceo office automation	Modello manifestazione di interesse

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

VISTA la propria Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "*Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 9 del 15/03/2016 il sottoscritto Commissario ha revocato dalla medesima data di adozione della Ordinanza l'avvalimento della Provincia di Pisa, disposto dal Commissario straordinario delegato ex DPCM 10/12/2010 con Ordinanza n. 23/2013, per l'intervento "*Adeguamento e consolidamento opere idrauliche del F. Serchio in provincia di Pisa nei tratti prioritari individuati anche a seguito di indagini geofisiche e geotecniche*" (cod. intervento PI068A/10 lotti a, b, c, e);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'allegato B della suddetta Ordinanza si applicano anche agli interventi dell'A.d.P. del 3 novembre 2010 e relativi atti integrativi eseguiti direttamente dal Sottoscritto avvalendosi delle strutture della Regione Toscana come già stabilito con l'Ordinanza Commissariale n. 9/2016;

DATO ATTO che nell'Ordinanza n. 24 del 27/03/2018 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi*" i tre lotti dell'intervento PI068A/10 sono stati così ridefiniti:

- PI068A/10-2 - lotto b: "Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pesciola - Comune di S. Giuliano Terme" per € 1.940.000,00;
- PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" per € 3.000.000,00;
- PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" per € 3.000.000,00;

DATO ATTO che, con la medesima Ordinanza commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato individuato, in sostituzione del Settore Genio Civile Toscana Nord, il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento PI068A/10-lotti b), c), e);

VISTA l'Ordinanza n. 129 del 11/12/2018 recante "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. Del 3.11.2010 – Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – *Approvazione della Convenzione per la realizzazione delle opere di sostituzione di un tratto di adduttrice idrica Avane-Pisa nel Comune di Vecchiano*" secondo cui la disponibilità per la realizzazione dell'intervento PI068A/10-5 - lotto e - risulta pari ad € 2.999.053,41;

VISTA l'Ordinanza n. 73 del 26/06/2019 "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – *Approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP E84H15000630001*" con la quale:

- si è preso atto delle risultanze della conferenza dei servizi svoltasi in data 15 marzo 2018;
- è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento composto dagli elaborati elencati in narrativa dell'atto;
- è stato stabilito che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014 l'approvazione e l'autorizzazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vecchiano (PI);
- si è dato atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica così determinata è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;
- è stato approvato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.999.053,41;

PRESO ATTO che con i Decreti del Presidente della Giunta Regione Toscana n. 1167 del 21/03/2016, n. 5986 del 23/04/2018 e n. 6069 del 24/04/2018 e con il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9713 del 12/06/2019 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefano Malucchi ed è stato individuato il gruppo di progettazione;

DATO ATTO che, prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto si è reso necessario adeguare il progetto approvato con Ordinanza n. 73/2019 ai nuovi prezzi in quanto è stato aggiornato il Prezzario regionale, si è inoltre provveduto, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 123, c. 1, del D.L. n. 34 del 19/05/2020, a modificare il riferimento all'aliquota IVA applicabile per gli anni 2020 e successivi, e si è ritenuto altresì di aggiornare il Capitolato speciale d'Appalto e lo schema di contratto alle intervenute modifiche normative;

DATO ATTO altresì del fatto che, ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, per tutte le procedure di gara avviate nel periodo 19 maggio - 31 dicembre 2020 le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal pagamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 della stessa Autorità e che pertanto si è provveduto ad adeguare il Quadro Economico dell'intervento il quale prevedeva quale spesa l'importo dovuto da parte della stazione appaltante a favore dell'A.N.A.C.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis introdotto dall'art. 1 della Legge Regionale del 2 ottobre 2017 n. 54;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*";

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei

documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dell’intervento “*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*” (codice PI068A/10-5 – lotto e)”, così come adeguato, risulta composto dagli elaborati di cui all’elenco contenuto nell’Ordinanza commissariale n. 73 del 26 giugno 2019;

DATO ATTO che sono stati aggiornati rispetto al progetto già approvato con Ordinanza commissariale n. 73 del 26/06/2019, i seguenti elaborati:

- E01 - Relazione generale;
- E05 - Analisi dei prezzi;
- E06 - Elenco prezzi unitari;
- E07 - Computo metrico estimativo e Quadro economico;
- E08 - Incidenza manodopera;
- E11 - Schema di contratto;
- E12 - Capitolato speciale di appalto;
- E14.1 - Analisi prezzi PSC;
- E14.2 - Computo metrico costi sicurezza PSC;
- E15 - Incidenza sicurezza;

VISTO il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all’intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dal P.E. Ruggero Virgilio in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, così come risultante dalle modifiche apportate per le motivazioni sopra indicate;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l’adeguamento dei cantieri pubblici*” con la quale si sono date indicazioni in merito alle misure da adottare per il contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19 sia in relazione alle procedure di gara già avviate sia per le procedure da avviare nel periodo di vigenza dello stato di emergenza;

RITENUTO NECESSARIO, in applicazione delle D.G.R.T. n. 645/2020, di riservarsi di adeguare ulteriormente il PSC, nonché gli altri documenti di progetti, alle misure di prevenzione del rischio epidemiologico previste dalla normativa nazionale e regionale, laddove l’attuale stato di emergenza sanitaria si prolungasse fino alla data prevista di consegna del cantiere, nonché di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell’art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, sia relativamente ai costi di sicurezza di cui al PSC sia relativamente agli oneri della sicurezza aziendali, con le modalità e nei termini di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 645/2020 e relativi allegati;

VISTO il quadro economico del progetto, risultante dagli adeguamenti sopra descritti, che può essere così riassunto:

QUADRO ECONOMICO		
	LAVORI	
A1)	Base d’asta	€ 692.382,26

A3)	Costi di sicurezza da PSC	€ 49.700,00
	TOTALE A	€ 742.082,26
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1)	Imprevisti	€ 72.856,40
B2)	Indennità	€ 40.167,98
B21)	Espropri	€ 17.158,57
B22)	Indennizzo eventuale coltivatore diretto/imprenditore agricolo	€ 14.418,18
B23)	Occupazioni	€ 8.591,23
B3)	Spese tecniche	€ 72.087,65
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 14.797,65
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.000,00
B4)	Altre spese	€ 1.891.570,00
B41)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.885.000,00
B43)	Assicurazione progettisti	€ 370,00
B44)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	€ 6.200,00
B5)	IVA	€ 181.235,71
B51.A	Lavori anno 2020 (IVA 22%)	€ 163.258,10
B52	Imprevisti (IVA 22%)	€ 16.028,41
B53	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80
B55	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	€ 1.364,00
B56	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40
	TOTALE B	€ 2.257.917,74
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.000.000,00

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola, così come adeguato, è stato sottoposto quindi a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore, Ing. Stefano Malucchi, in data 01 aprile 2020;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 03 aprile 2020, redatto dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016,

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, Ing. Francesco Scatena, ha rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49/2018;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del Quadro Economico è imputata alla contabilità speciale n. 5588 denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA";

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento dal titolo "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)", così come risultante dalle modifiche sopra descritte ,

per un importo complessivo di € 742,082.26, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5588;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura negoziata, ai sensi degli artt. 36, comma 2, lett. C-bis) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020;
- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere l'appalto in lotti perché il progetto in parola non è suddivisibile in parti funzionali e autonome l'una dall'altra;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non opera nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del quaranta per cento dell'importo complessivo del contratto;

CONSIDERATA la recente sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26.9.2019 C-63, che ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale che limita, in generale ed in astratto, ad una percentuale massima prestabilita la parte dell'appalto che l'offerente può subappaltare a terzi;

RILEVATO, quindi, che la sentenza citata ha espressamente censurato l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui stabilisce un limite percentuale massimo al subappalto, in particolare perché tale divieto "si applica indipendentemente dal settore economico interessato dall'appalto di cui trattasi, dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori", nonché in quanto "un siffatto divieto generale non lascia alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore";

APPURATO, pertanto, che, secondo quanto affermato nella citata sentenza dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, la direttiva non vieta, in assoluto, di porre limiti alla percentuale di subappalto consentita, purché tali limiti non siano posti in astratto bensì siano motivati e giustificati, caso per caso, dalle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RICORDATO, inoltre, che in caso di dichiarato contrasto tra la normativa nazionale di recepimento e il contenuto immediatamente precettivo di una direttiva europea, la norma nazionale confliggente

deve essere, conseguentemente, disapplicata;

VALUTATO, quindi, nell'appalto in oggetto, di limitare il subappalto mantenendo il limite di subappalto del 40% dell'importo complessivo del contratto, così come modificato a seguito del D.L. 32/2019 convertito in L. n. 55/2019 (c.d. Sblocca cantieri);

CONSIDERATO, inoltre, che tale limite percentuale al subappalto risulta motivato dal fatto che, trattandosi di lavorazioni di importo contenuto, la limitazione sopra indicata non appare influente sulla possibilità partecipazione delle piccole e medie imprese, inoltre si tratta di lavorazioni riconducibili ad un'unica categoria prevalente (per la quale gli operatori debbono essere pienamente qualificati), motivi che, anche alla luce di quanto indicato da ANAC nell'Atto di segnalazione n. 8 del 13 novembre 2019, giustificano il mantenimento di una limitazione al subappalto come sopra indicata;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

VISTO il Decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”*, convertito in Legge n. 35 del 22 maggio 2020;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Del 11 giugno 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

DATO ATTO che, in accordo con il contenuto di cui all'art. 207 del D.L. n. 34/2020, il quale prevede la facoltà, per le stazioni appaltanti di incrementare l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 30 per cento, per la presente procedura il Commissario di Governo intende avvalersi di tale facoltà e che in tal senso si è provveduto ad aggiornare lo schema di contratto ed il Capitolato Speciale d'Appalto per adeguarli alla norma ivi richiamata, modifica che non incide in alcun modo sugli elementi che sono stati oggetto di verifica e validazione;

DATO ATTO che, in riferimento alla predetta situazione di emergenza, eventuali termini previsti per gli adempimenti relativi alla presente procedura potrebbero essere eventualmente adeguati al sopravvenire di ulteriori disposizioni normative;

Considerato:

- che il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a 15 giorni, decorrenti dall'invio della lettera di invito (salva la possibilità di stabilire termini superiori in ragione dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria nazionale); ;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,...[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri della sicurezza aziendale concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di

salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti l'avviso per la manifestazione di interesse e il relativo "Modello manifestazione di interesse", allegati al presente atto sotto le lettere A e B a formarne parte integrante e sostanziale;
- che ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 sopra citata, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto devono essere pubblicati contestualmente sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it> mentre la restante documentazione di gara, insieme al presente decreto, verrà pubblicata e resa disponibile sulla piattaforma telematica dopo la scadenza della ricezione delle manifestazioni d'interesse e il successivo invio della lettera d'invito;
- che ai sensi dell'allegato E della medesima Delibera n.105 non è necessario approvare con il decreto di avvio procedura, e quindi col presente atto, la restante documentazione di gara;
- che l'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, prevede, per tutti i contratti di appalto, la pubblicazione del decreto d'indizione:
 - sul profilo di committente della Regione Toscana;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;
- che, ai sensi dell'art. 65 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, per tutte le procedure di gara avviate nel periodo 19 maggio - 31 dicembre 2020 le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal pagamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), di cui alla Deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018 della stessa Autorità, e, pertanto, per la procedura in oggetto nessun contributo è dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento dal titolo "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano*" (codice *PI068A/10-5 – lotto e*)", conservato agli atti del Settore Assetto Idrogeologico e risultante dall'adeguamento ai nuovi prezzi ed alle intervenute modifiche normative del progetto approvato con ordinanza commissariale n. 73/2019;
- 2) di dare atto che il suddetto progetto è costituito dagli elaborati indicati nell'elenco di cui all'Ordinanza commissariale n. 73/2019, conservati agli atti del Settore Assetto Idrogeologico, aggiornati secondo quanto indicato in narrativa
- 3) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

QUADRO ECONOMICO		
	LAVORI	
A1)	Base d'asta	€ 692.382,26

A3)	Costi di sicurezza da PSC	€ 49.700,00
	TOTALE A	€ 742.082,26
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1)	Imprevisti	€ 72.856,40
B2)	Indennità	€ 40.167,98
B21)	Espropri	€ 17.158,57
B22)	Indennizzo eventuale coltivatore diretto/imprenditore agricolo	€ 14.418,18
B23)	Occupazioni	€ 8.591,23
B3)	Spese tecniche	€ 72.087,65
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 14.797,65
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.000,00
B4)	Altre spese	€ 1.891.570,00
B41)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.885.000,00
B43)	Assicurazione progettisti	€ 370,00
B44)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	€ 6.200,00
B5)	IVA	€ 181.235,71
B51.A	Lavori anno 2020 (IVA 22%)	€ 163.258,10
B52	Imprevisti (IVA 22%)	€ 16.028,41
B53	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80
B55	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	€ 1.364,00
B56	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40
	TOTALE B	€ 2.257.917,74
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.000.000,00

4) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 denominata “ C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA”, capitoli n. 11209 (finanziato con fondi Regione Costa) e n. 11128 (finanziato con fondi Regione Difesa del Suolo);

5) di riservarsi di adeguare il PSC e gli altri documenti progettuali e di apportare modifiche in aumento relativamente sia ai costi della sicurezza che agli oneri della sicurezza aziendali, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità e nei termini di cui alla D.G.R.T. n. 645/2020, laddove alla data prevista per la consegna del cantiere perdurasse l'attuale stato di emergenza sanitaria o vi fosse ancora necessità di adottare misure di contenimento del rischio epidemiologico da COVID-19;

6) di concedere, ai dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020, l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lg. n. 50/2016, per un importo pari al 30% del valore contrattuale;

7) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura negoziata, ai

sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

8) di applicare il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, che avverrà secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 648 del 11/06/2018, così come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 03/02/2020;

9) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo;

10) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;

11) di approvare l'avviso per la manifestazione d'interesse e il relativo "Modello manifestazione di interesse", allegati al presente atto sotto le lettere A e B a formarne parte integrante e sostanziale;

12) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 15 giorni decorrenti dall'invio della lettera d'invito (salva la possibilità di stabilire termini superiori in ragione dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria nazionale);

13) di pubblicare contestualmente, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020, in particolare l'allegato E, e ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, l'avviso, il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <https://start.toscana.it>;

14) di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto:
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

15) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A e B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
Giovanni Massini